

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 457 del 15/03/2018**

**Sabato 17 marzo a Trento un Convegno di studi promosso dalla Soprintendenza per i beni culturali della Provincia e dalla sezione regionale dell'ADSI**

## **ABITARE L'ANTICO: Dimore storiche fra conservazione, utilizzo e valorizzazione**

**Sabato prossimo, 17 marzo, la Soprintendenza per i beni culturali della Provincia autonoma di Trento e l'Associazione Dimore Storiche Italiane - Sezione Trentino Alto Adige/Südtirol chiamano a raccolta al Castello del Buonconsiglio i proprietari di immobili dichiarati di particolare interesse culturale e tutti gli operatori del settore della tutela, del restauro e della valorizzazione di beni architettonici e storico-artistici, per una giornata di studio, aggiornamento e reciproca conoscenza, organizzata congiuntamente in occasione dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale. Il programma dei lavori è stato illustrato oggi a Trento nell'ambito della piattaforma di comunicazione Cultura Informa dal soprintendente per i beni culturali della Provincia autonoma di Trento, Franco Marzatico, e dal presidente della sezione Trentino - Alto Adige/Südtirol dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, Wolfgang von Klebelsberg. Sono intervenuti all'incontro con i giornalisti Alessandro Caffo, segretario della sezione regionale dell'ADSI, e Roberto Pancheri, funzionario della Soprintendenza per i beni culturali della Provincia autonoma di Trento e Coordinatore scientifico del convegno.**

L'iniziativa si propone quale momento di riflessione, tramite la ricerca di metodologie e soluzioni compatibili con le diverse esigenze, sulle problematiche connesse alla conservazione, all'utilizzo e alla valorizzazione di castelli, palazzi, ville e giardini storici intesi sia come componente essenziale del patrimonio culturale di pubblico interesse, sia come risorsa strategica per lo sviluppo sociale ed economico del Paese.

I lavori saranno introdotti dal sottosegretario del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MIBACT) **on. Ilaria Borletti Buitoni**, già presidente nazionale del Fondo per l'Ambiente Italiano (FAI), dal presidente nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) conte **Gaddo della Gherardesca**, dall'assessore alla cultura della Provincia autonoma di Trento **Tiziano Mellarini**, dal soprintendente **Franco Marzatico** e dalla direttrice del Castello del Buonconsiglio **Laura Dal Prà**.

La giornata entrerà nel vivo degli argomenti con le relazioni di **Giuliano Volpe**, presidente del Consiglio Superiore dei beni culturali e del paesaggio, di **Paolo Carpentieri**, Capo Ufficio Legislativo del MIBACT, e di **Carolina Botti**, direttore di Ales spa e consigliere dell'Associazione Parchi e Giardini d'Italia. Seguiranno gli interventi del direttore dell'Ufficio beni architettonici della Soprintendenza di Trento **Michela Cunaccia**, affiancata dal funzionario **Luca Gabrielli**, dei responsabili delle Soprintendenze di Bolzano e di Innsbruck, **Waltraud Kofler-Engl** e **Walter Hauser**, del presidente della sezione regionale di ADSI **Wolfgang von Klebelsberg**, dei professori del Politecnico di Milano **Alberto Grimoldi** e **Cesare Joppolo** e dei funzionari della Soprintendenza di Trento **Fabio Campolongo**, **Alessandro Pasetti Medin**, **Daniela Floris** e **Roberto Pancheri**. Parteciperanno ai lavori, in qualità di presidenti di sessione, anche **Alessandro Caffo**, segretario della sezione regionale di ADSI, ed **Ermanno Tabarelli de Fatis**, direttore dell'Ufficio beni storico-artistici della Soprintendenza di Trento.

Il convegno si avvale della collaborazione del MIBACT ed è accreditato tra le iniziative ufficiali dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale. L'iniziativa ha inoltre ottenuto il patrocinio degli Ordini degli Architetti delle Province di Trento e di Bolzano e dell'Associazione Artigiani della Provincia di Trento - Categoria Restauratori.

L'iniziativa si inserisce come un ulteriore tassello nell'ambito della intensa opera che l'**Associazione Dimore Storiche Italiane** da ben 40 anni svolge in favore dei proprietari di edifici e giardini storici, maggiori e minori, vincolati e non, e, conseguentemente, della conservazione e della tutela di una fondamentale parte del patrimonio storico, culturale e paesaggistico italiano. A tal fine l'attività dell'ADSI si dispiega su molteplici fronti: da un lato opera nei confronti del Governo, del Parlamento e delle Pubbliche Amministrazioni con proposte, segnalazioni, partecipazione a tavoli di confronto e, in generale, ogni tipo di intervento volto alla risoluzione dei problemi che affliggono i proprietari; d'altro lato promuove, da sola o con associazioni ed enti aventi analoghi fini, attività di carattere culturale e/o promozionale volte a diffondere la conoscenza e la consapevolezza dell'importanza che i beni storici privati hanno per il patrimonio culturale nazionale. Infine, tramite la stipulazione di convenzioni di favore con assicurazioni, professionisti, ditte di materiali per edilizia ecc., nonché con la creazione di una rete capace di pubblicizzare le iniziative dei singoli soci che utilizzano le loro dimore per eventi o soggiorno, cerca di dare ai proprietari un concreto e diretto aiuto economico.

In tale quadro ben si inserisce questo convegno, che si propone di sottolineare come sia di comune interesse per proprietari ed ente pubblico la conservazione delle dimore storiche, che non può prescindere dal suo utilizzo e dalla sua valorizzazione tramite una collaborazione in sinergia.

()